Pubblicato sull'Albo on line e sul web server di Ateneo
CODICE BANDO PICA: 2026/27_DEMB_DID_A_REP_5

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
Ufficio Reclutamento Personale Docente, Ricercatore e Atipici
Via Università 4, Modena
Tel.: 059/2057056-6690-6451
e-mail : ufficio.concorsidocenti@unimore.it

LA RETTRICE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;
VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. del 2 luglio 2015, n. 261**;**
VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il Codice dell'Amministrazione Digitale e s.m.i;
VISTO il Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento nei corsi di studio di cui all'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 emanato con D.R. rep. nr. 654/2019 prot. nr. 211793 del 09.10.2019;
VISTO il Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici istituzionali ai professori e ricercatori dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e per il conferimento di incarichi di insegnamento modificato con Decreto Rettorale n. 209, prot. n. 70866 del 20.03.2020;
VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 27/01/2026 con la quale si determinano gli stanziamenti da assegnare alla copertura delle spese per il conferimento di incarichi di insegnamento nei corsi di studio per l'A.A. 2026/2027.
VISTE le richieste pervenute dai Consigli delle Strutture didattiche, concernenti la programmazione didattica per l'A.A. 2026/2027;
VISTA la nota prot. n. 1359 del 20/10/2026, acquisita con ns. prot. n. 305775 del 20/10/2026 a firma della Direttrice del Dipartimento di Economia "Marco Biagi", Prof.ssa Tindara Addabbo, di richiesta di emissione del bando per il conferimento di incarichi di insegnamento nei corsi di studio per l'A.A. 2026/2027;

D E C R E T A

Art. 1
(Indizione di selezioni pubbliche)

Sono indette le selezioni pubbliche, per soli titoli, per il conferimento di **incarichi di insegnamento nei corsi di studio** anche a titolo gratuito da attribuirsi ai vincitori delle stesse mediante decreti ovvero contratti di diritto privato di lavoro autonomo, per l'anno accademico 2026/2027, presso la Struttura didattica dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia di cui all'allegato n. 1) al presente decreto.
I docenti incaricati di cui alle presenti selezioni potranno essere indistintamente utilizzati sia per la sede di Modena che per quella di Reggio Emilia.

Art. 2
(Requisiti generali per la partecipazione alle selezioni)

Per la partecipazione alle selezioni sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande:

IPOTESI A)

Esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale.

Il consiglio della struttura didattica, ai fini della selezione ed ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Regolamento, ha individuato i seguenti requisiti atti ad identificare la significatività del curriculum scientifico professionale**:**

-) Comprovata esperienza di insegnamento nella materia oggetto del bando.

Ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 non possono essere titolari di contratti:

- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua l'affidamento o il conferimento di contratto ovvero con la rettrice, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo;

Ai sensi dell'art. 25 L. 724/1994 sono esclusi dalla presente selezione:

1. **coloro i quali siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia con diritto alla pensione anticipata di anzianità;**
2. **coloro i quali siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità, e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione.**

I dottorandi di ricerca non possono avere un incarico di insegnamento di didattica ufficiale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 16 del Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento nei corsi di studio.

I titolari di assegni possono svolgere ulteriori incarichi per attività di insegnamento conferiti ai sensi dell'art. 23 comma 2 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Regolamento D. R. rep. nr. 651/2019 prot. nr. 211753 del 09.10.2019 artt. 10-12 per il conferimento di assegni di ricerca - tipologie senior e junior).

• Agli assegnisti di ricerca può essere attribuito un incarico di insegnamento entro il limite di 60 ore di didattica assistita.

L'assegnista di ricerca che risultasse vincitore della selezione, svolge l'attività di insegnamento previo parere favorevole della struttura di appartenenza, al di fuori dell'impegno contrattuale previsto per l'assegno e comunque compatibilmente con l'attività di ricerca. (REGOLAMENTO DR rep. 209, prot. n. 70866 del 20.03.2020 art 7 co. 5 "ATTRIBUZIONE COMPITI DIDATTICI")

Non si potrà procedere all'attribuzione di un incarico agli assegnisti di ricerca che superino il limite di 60 ore di didattica assistita, compreso l'incarico oggetto della presente selezione per cui si propone istanza di partecipazione, per anno accademico per tutti i corsi di studio dell'Ateneo.

Il superamento del limite prima richiamato costituisce causa di esclusione dalla procedura che potrà essere comunicata in qualsiasi momento. La nullità del conferimento può operare anche successivamente all'instaurazione del rapporto.

Per ciò che riguarda il conferimento di attività didattica al personale tecnico amministrativo interno all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, in virtu' di quanto disposto dal Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente, tecnico amministrativo, CEL dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, emanato con D.R. rep. n. 4/2021, prot. n. 4190 del 11.01.2021 e dal Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici istituzionali ai professori e ricercatori dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e per il conferimento di incarichi di insegnamento" emanato con D.R. n. 209/2020 Prot. n. 70866 del 20.03.2020 il dipendente, vincitore di una procedura selettiva per incarichi di docenza, dovrà richiedere all'amministrazione il nulla osta unitamente al parere favorevole del responsabile della struttura. Al momento della presentazione della domanda il candidato dovrà dichiarare di trovarsi in una delle seguenti posizioni:

- di essere dipendente dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e quindi di aver richiesto l'autorizzazione per lo svolgimento dell'incarico prevista dal Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente, tecnico amministrativo, CEL dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, emanato con D.R. rep. n. 4/2021, prot. n. 4190 del 11.01.2021;
- di NON aver richiesto l'autorizzazione per lo svolgimento dell'incarico prevista dal Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente, tecnico amministrativo, CEL dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, emanato con D.R. rep. n. 4/2021, prot. n. 4190 del 11.01.2021.
- di aver già richiesto e ottenuto il nulla osta del responsabile della struttura.

Si rammenta che in caso di svolgimento di incarichi senza la predetta autorizzazione si applicano le sanzioni prevista dalla normativa vigente.

Per i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche occorre dichiarare se è stato richiesto il nulla osta all'amministrazione di appartenenza in quanto previsto dal proprio regolamento o in caso contrario un'apposita dichiarazione in merito. Al momento della presentazione della domanda il candidato dovrà dichiarare di trovarsi in una delle seguenti posizioni:

- di essere dipendente di altre PA e di aver richiesto l'autorizzazione per lo svolgimento dell'incarico;
- di non averla richiesta in quanto non previsto dal Regolamento dell'Amministrazione di appartenenza.
- di NON essere dipendente di altre Pubbliche Amministrazioni

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.
L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3
(Domande e termini di ammissione alla selezione)

La domanda di ammissione alla procedura selettiva dev'essere redatta e inviata, a pena di esclusione, utilizzando esclusivamente l'applicazione informatica PICA – Piattaforma Integrata Concorsi Atenei – disponibile all'indirizzo https://pica.cineca.it/unimore/ entro il termine perentorio, **a pena di esclusione**, **delle ore 13.00 (ora italiana) del nono giorno** successivo a quello di pubblicazione sull'Albo online di Ateneo dell'avviso relativo agli incarichi di cui all'art. 1 del presente bando.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, ai sensi dell'art. 2963 comma 3 del Codice Civile, la scadenza slitta automaticamente al primo giorno feriale utile.

Non verranno accettate modalità di presentazione dell'istanza diverse da quella online tramite la piattaforma PICA.

Alla piattaforma PICA si accede tramite SPID o account PICA. Nel caso di utilizzo di credenziali LOGINMIUR si raccomanda di verificare che le stesse siano attive.
Una guida alla compilazione della domanda può essere consultata al seguente link https://pica.cineca.it/file/LineeGuidaCompilazioneDomandaPICA.pdf/

Ultimata correttamente la procedura di compilazione e invio della candidatura, il sistema informatico invia automaticamente all'indirizzo email del candidato una ricevuta che attesta data e ora di presentazione della domanda. Per problemi tecnici e nel caso in cui il candidato che non riceva tale email di notifica occorre contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina https://pica.cineca.it/unimore.
A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. Il numero identificativo dovrà essere conservato anche ai fini delle comunicazioni da parte dell'Ateneo che richiedano, per il rispetto della privacy, di omettere il nominativo del destinatario della comunicazione stessa.

Entro il termine di presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La domanda dovrà essere finalizzata e inviata entro il termine perentorio di scadenza, decorso il quale il sistema informatico inibisce l'accesso alla domanda e il suo invio.
La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:
- mediante server ConFirma: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma. Dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato.
- mediante firma digitale: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato da questo sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.
- mediante sottoscrizione manuale: per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il PDF del documento sul proprio computer, stamparlo, firmarlo manualmente, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sito.

In caso di accesso tramite SPID non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.

Dopo che la candidatura è stata inviata, non sarà più possibile effettuare sulla stessa alcun intervento e/o modifica.

Eventuali informazioni in merito alla presentazione della domanda potranno essere richieste all'Ufficio Reclutamento Personale Docente, Ricercatore e Atipici via email (ufficio.concorsidocenti@unimore.it) o telefonicamente (059/2057056-6690-6451).
L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La domanda di partecipazione dev'essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica e deve contenere le dichiarazioni richieste, rese ai sensi delle disposizioni previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

I documenti non in formato PDF non potranno essere allegati alla domanda e, pertanto, non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione.

L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per i casi di mancato o tardivo recapito della domanda, dei titoli, delle comunicazioni relative alla selezione, dovute a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La domanda di partecipazione dev'essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica e deve contenere le dichiarazioni richieste, rese ai sensi delle disposizioni previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nella domanda, il candidato deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità:
a) nome e cognome;
b) la data ed il luogo di nascita;
c) la residenza attuale;
d) la cittadinanza posseduta;
e) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;
f) il diploma di laurea o il titolo universitario straniero equipollente posseduto, specificando la data del conseguimento, la Facoltà/Dipartimento e l'Università presso le quali è stato conseguito;
g) il codice fiscale posseduto;
h) di non avere alcun grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura richiedente l'attivazione del contratto, ovvero con la Rettrice, Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (ai sensi dell'art. 18, L. 240/2010).;
i)di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
h) il domicilio presso il quale il candidato intende ricevere le comunicazioni relative alla presente selezione, un recapito telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica (di ogni variazione di tali dati dovrà essere data tempestiva informazione a questa Università).
i) di essere dipendente dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e di aver richiesto l'autorizzazione per lo svolgimento dell'incarico prevista dal Regolamento di Ateneo, oppure di non aver richiesto l'autorizzazione o di aver già richiesto e ottenuto l'autorizzazione.
n) di essere dipendente di altre PA e di aver richiesto o di non aver richiesto l'autorizzazione per lo svolgimento dell'incarico;

Alla domanda dovranno essere allegati, esclusivamente in formato PDF e nel rispetto dei limiti indicati nel modulo di domanda on line, i seguenti documenti:

a. curriculum dell'attività' scientifica, didattica e professionale;
b. un elenco dettagliato dei documenti e dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione;
c. copia fronte-retro di un documento d'identità in corso di validità;
d. pubblicazioni scientifiche (massimo 5) con relativo elenco presentate in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
e. copia della eventuale certificazione relativa alla qualificazione dei titoli scientifici e professionali posseduti, ovvero dell'attività di ricerca svolta.

Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47, D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445. Ai sensi dell'art. 3 del DPR 445/2000 i candidati per documentare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati non italiani, dovranno produrre anche il relativo documento. I candidati possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 solo qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Si segnala che tali documenti possono essere prodotti in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (mediante autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo DPR). Si rammenta, peraltro, che "Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale".

I candidati italiani ovvero i cittadini dell'Unione europea possono dimostrare il possesso dei titoli producendoli mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ovvero avvalendosi della forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentita dall'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
Ai sensi dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183 si precisa che le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47.
Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato;

I *cittadini extracomunitari residenti in Italia*, per documentare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati *non* italiani, dovranno produrre anche il relativo documento.

I *cittadini extracomunitari non residenti in Italia*, per documentare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani e non italiani, dovranno produrre anche il relativo documento.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, solo qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia devono produrre i titoli, o in originale, o in copia autenticata, oppure in copia dichiarata conforme all'originale.

Le pubblicazioni (massimo 5) di cui al suindicato punto d), per essere valutate dalla commissione giudicatrice, devono riportare la data e il luogo di pubblicazione, anche a cura dell'interessato.
Per le pubblicazioni in collaborazione, il candidato può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo.

L'Università è tenuta a procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altra selezione.

Il candidato è tenuto a pena di esclusione a presentare separate domande per singoli incarichi di docenza cui intende partecipare nonché ad indicare gli insegnamenti assegnati nell'anno accademico corrente.

Art. 4
(Commissione esaminatrice)

Le Strutture Didattiche interessate nomineranno una o più Commissioni per la valutazione dei curriculum dei docenti.
Le commissioni esaminatrici, alla prima riunione, stabiliscono criteri oggettivi e modalità di valutazione dei titoli, da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti a ciascuno di essi.

Al termine dei propri lavori, per ciascuna selezione, la commissione redigerà apposita relazione contenente i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

Ai sensi degli **artt. 2 e 6** del vigente regolamento per il conferimento degli insegnamenti costituiscono in ogni caso titoli da valutare ai fini della selezione e ad essi è riservato il seguente punteggio massimo:

a) attività didattica già maturata in ambito accademico **max punti 10**
b) titoli acquisiti (laurea, dottorato di ricerca, master specifici, assegni di ricerca) **max punti 10**
c) attinenza della professionalità dei candidati ai contenuti specifici dell'insegnamento **max punti 10**
d) pubblicazioni e loro pertinenza ai contenuti dell'insegnamento **max punti 10**

Costituiscono titolo preferenziale, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento:
- il possesso del titolo di dottore di ricerca.
- il possesso della specializzazione medica.
- il possesso dell'abilitazione.
- il possesso di titoli equivalenti conseguiti all'estero.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Art. 5
(Formulazione ed approvazione della graduatoria di merito)

Al termine della selezione la commissione esaminatrice formula una graduatoria di merito.
In caso di parità di punteggio, tra i candidati aspiranti, precede in graduatoria il candidato più anziano di età.
Esaurite le procedure di selezione, con decreto della Rettrice, è approvata la graduatoria definitiva e sono dichiarati il vincitore e gli idonei.
La graduatoria relativa alla selezione per conferimento degli incarichi di docenza sostitutiva sarà resa pubblica mediante pubblicazione del decreto rettorale di approvazione atti sull'Albo on line di Ateneo al link https://titulus-unimore.cineca.it/albo/ e sul web server di Ateneo al link www.unimore.it/it/ateneo/bandi nella relativa sezione: docenti-incarichi di docenza.
Gli atti sono efficaci dalla pubblicazione sull'Albo online, ai sensi di quanto disposto dalla normativa (Legge nr. 69/09 e d. lgs 82/05).
I termini per eventuali impugnative decorrono dalla data di pubblicazione del predetto decreto sull'Albo online, secondo quanto previsto dalla normativa (Legge nr. 69/09 e d.lgs 82/05).

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria il vincitore dovrà inviare, su richiesta dell'Amministrazione i seguenti documenti relativi all'assolvimento degli obblighi di legge in materia di trasparenza:
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art 15 del Decreto Legislativo nr. 33/2013 ex art .47 DPR 445/2000;
-dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art 53, comma 14, del Decreto Legislativo nr. 165/2001 ex art .47 DPR 445/2000.

Art. 6
(Conferimento degli incarichi: affidamenti e contratti)

Gli incarichi, ai sensi del vigente regolamento, in considerazione della situazione soggettiva del vincitore, vengono conferiti secondo le seguenti modalità:

- mediante decreto;
- mediante contratto.

Il rapporto derivante dall'affidamento dell'incarico non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle Università e Istituti Universitari Italiani.

Il vincitore, a richiesta dell'Amministrazione, dovrà dare prova dell'esistenza dei titoli dichiarati.

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito che non provvederanno alla stipula del contratto trasmesso via PEC, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, saranno dichiarati decaduti dal diritto alla stipula del contratto.

È condizione risolutiva dell'incarico, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di selezione che ne costituisce il presupposto.

Art. 7
(Compensi)

I compensi o la gratuità per l'attività didattica di cui ai contratti del presente bando sono stabiliti nella tabella allegata.

Art. 8
(Trattamento dei dati personali)

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, saranno trattati, nel rispetto del D.lgs 196/03 come modificato dal d.lgs. 101/2018 e del Regolamento UE 2016/679, esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di stipula dei contratti di diritto privato di lavoro autonomo.

Art. 9
(Responsabile del procedimento)

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Viola Barbieri, Responsabile dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente, Ricercatore e Atipici, Via Università, 4 – 41121 MODENA, telefono 059/2056690-6451-7056 e-mail: ufficio.concorsidocenti@unimore.it

Art. 10
(Pubblicità)

Il presente bando sarà disponibile via internet sull'Albo on line di Ateneo al link https://titulus-unimore.cineca.it/albo/ e sul web server di Ateneo al link www.unimore.it/it/ateneo/bandi nella relativa sezione: docenti-incarichi di docenza.

Modena lì, 21/10/2026

LA RETTRICE
(Prof.ssa Rita Cucchiara)
Firmato digitalmente ai sensi del Dec. Lgs. N. 82/2005